

Vs. rif. prot. n. 0164073/24
del 19/04/2024.

Chieti, 28 Maggio 2024

Alla **REGIONE ABRUZZO**
Dipartimento territorio e ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

All' **Amministrazione Comunale di Chieti (CH)**
protocollo@pec.comune.chieti.it

All' **ASL 2 - Lanciano-Vasto-Chieti**
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
(S.I.E.S.P.)
siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it
info@pec.asl2abruzzo.it

All' **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale**
Settore Sub-Distrettuale Abruzzo e Molise
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al **Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio**
dpc025@regione.abruzzo.it

Al **Servizio Gestione e Qualità delle Acque**
dpc024@regione.abruzzo.it

All' **Amministrazione Provinciale di Chieti**
protocollo@pec.provincia.chieti.it

Al **Servizio Foreste e Parchi**
dpd021@regione.abruzzo.it

All' **A.C.A. S.p.A.**
aca.pescara@pec.it

Al **Consorzio di Bonifica Centro**
consorzio centro@pec.bonificacentro.it

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0019819/2024 del 28/05/2024

Firmatario: ROBERTO COCCO

ARTA ABRUZZO

Al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti**
com.chieti@cert.vigilfuoco.it

Spett.le Ditta “**APPALTI ENGINEERING S.r.l.**”
info@pec.appaltiengineering.it

Al **Servizio Valutazioni Ambientali**
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - Richiesta autorizzazione regionale per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via Ponte delle Fascine - nel Comune di Chieti (CH). Conferenza di Servizi sincrona.
Ditta: “**APPALTI ENGINEERING S.r.l.**”
Stabilimento sito in: Via Ponte delle Fascine – Comune di Chieti (CH).
C.F. e P. IVA: 01347390682.
Codice SGRB (dpc026): AU-CH-53.
Riscontro ai chiarimenti richiesti in sede di CdS sincrona del 16/01/2024.

In esito alla trasmissione del verbale della CdS tenutasi in data 16/01/2024, acquisito agli atti della scrivente Agenzia con il prot. n. 1587.2024 del 17/01/2024,

✓ **Vista** la richiesta di chiarimenti avanzata dal Comune di Chieti alla scrivente Agenzia e qui di seguito riportata:

-----omissis-----
...Chiede il coinvolgimento dell'area tecnica dell'ARTA di Pescara ai fini dell'espressione del parere sulla variante urbanistica e sulla VAS...
...Chiede che l'ARTA riferisca in ordine alla tipologia di polveri generate dal processo di recupero dei rifiuti, con particolare riferimento all'eventuale presenza di PM10...
-----omissis-----

si rappresenta quanto segue.

- In merito alla richiesta avanzata all'Area Tecnica dell'Agenzia, si trasmette, in allegato alla presente nota, la comunicazione della stessa (Ns. Prot. n. 8707.2024 del 07/03/2024).
- In merito alle polveri generate dal processo produttivo della Ditta e in particolar modo, in riferimento al PM10, si argomenta quanto segue.

La Ditta risulta ottemperare a quanto dettato dalla DGR 7C del 13 Gennaio 2022, per quanto concerne la definizione di sorgente puntuale, rispettando i limiti emissivi annui degli inquinanti contemplati in uscita con gli effluenti gassosi. Nel dettaglio, si ricorda che tali limiti, definiti ed imposti dalla suddetta DGR sono:



- Inquinanti principali e gas serra (esclusa la CO e la CO₂): 5 t/anno
- CO: 50 t/anno
- Metalli pesanti, benzene, IPA e microinquinanti: 50Kg/anno
- CO₂: 5000 t/anno


Il QRE presentato dalla Ditta e avallato dalla scrivente Agenzia con il parere tecnico del 23/01/2024 (Prot. n. 2263.2024), nell'ambito del presente procedimento di A.U., riporta quanto segue:

- Inquinanti principali e gas serra: **4,029 t/anno**
- CO: **16,008 t/anno**
- IPA: **2,35 Kg/anno**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI – rev1

| IMPIANTO: APPALTI ENGINEERING S.r.l. – Loc. S. Filomena – Via Tirino 101 – 66100 Chieti | | | | | | | Data 24/04/2023 Pag. 1 di 1 | | | | | | | |
|---|---|--|------------------|---------------|--------------------------------|-----------|--|--|---|---|--|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa] | Durata emissioni | | Frequenza emissione nelle 24 h | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa] | Flusso di massa | | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Diametro o lato sezione (m o m x m) | Tipo di impianto di abbattimento (*) | Tenore di ossigeno |
| | | | [h/giorno] | [Giorni/anno] | | | | | (gr/h) | (Kg/anno) | | | | |
| E 1 | FORNO ROTANTE (Caldia a metano 11,1 MW) | 29.000 | 8 | 230 | DISCONTINUA | 90 | Polveri Ossidi di Zolfo (SOx) Ossidi di Azoto (NOx) Monossido di carbonio IPA tot. | 5,5 20,0 50,0 300,0 0,044 | 159,5 580,0 1.450,0 8.700,0 1,276 | 293,5 1.067,2 2.668,0 16.008,0 2,35 | 8,5 | 0,70 | F.T. C.A. | 17% |
| E 0 | Riscaldamento Bitume (Caldia a metano 465,1 kW) | ----- | | | | | Polveri Ossidi di Zolfo (SOx) Ossidi di Azoto (NOx) Monossido di carbonio | Emissione ai sensi del comma 1 (Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW) – ALLEGATO IV – Impianti o attività in deroga (allegato così' sostituito dall'Art. 3, comma 26, D. Lgs. 123 del 2010) Parte I – Impianti ed attività di cui all'Articolo 272, Comma 1 | | | | | | |
| ED-1 | Movimentazione Inerti | n.a. | 8 | 230 | DISCONTINUA | Ambiente | Polveri | n.a. ** | n.a. ** | n.a. ** | Piano terra | n.a. | Idranti | -- |
| ED-2 | Tramoggia di carico Conglomerati Bituminosi | n.a. | 8 | 230 | DISCONTINUA | Ambiente | Polveri | 50 mg/kg ** | n.a. ** | n.a. ** | 8,0 | n.a. | -- | -- |
| ED-3 | Impianto di Trattamento e Recupero Inerti | n.a. | 8 | 230 | DISCONTINUA | Ambiente | Polveri | 50 mg/kg ** | n.a. ** | n.a. ** | Piano terra | n.a. | Idranti | -- |

** Riferito al punto 5.1 dell'allegato V della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

| | | | |
|---|--|--|---|
| (*) C= Ciclone A.U.= Abbattitore a umido A.D.= Adsorbitor F.T.= Filtro a tessuto | A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi A.S.= Assorbitor P.E.= Precipitatore elettrostatico P.C.= Postcombustore catalitico P.T.= Postcombustore termico | Altri (specificare): _____ _____ _____ |  <p>APPALTI ENGINEERING S.r.l. Amministratore e Dir. Tecnico Ing. Costantino Domenico Data e ora della firma: 27/04/2023 11:33:27 Timbro e firma</p> <p>MAURIZIO GILDO VALTERE Firmato digitalmente da</p> |
|---|--|--|---|

In merito al PM10, in particolare, la Ditta risulta aver presentato, sul portale della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/appalti-engineering-srl-modifica-sostanziale-esame>, una relazione tecnica denominata "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE (A.U.R.) Art. 208 D.Lgs. n. 152 03/04/2006 e s.m.i. e Art. 45 L.R. 45/2007 e s.m.i." datata 20/09/2023, riportante il calcolo per il parametro PM10 effettuato seguendo la LG ARPAT approvata con la Deliberazione di Giunta Provinciale N. 213 del 03/11/2009 (adozione delle linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di



produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti). Le conclusioni del calcolo, vengono di seguito riportate:

6.5 - RIEPILOGO DELLE EMISSIONI E CONCLUSIONI

Con riferimento alle considerazioni ed ai calcoli svolti nei paragrafi precedenti, le emissioni relative all'attività svolta, possono essere riepilogate nel modo seguente:

1. *Processi relativi alle attività di frantumazione e macinazione del materiale e all'attività di agglomerazione del materiale:* **303,50 g/h**;
3. *Formazione e stoccaggio dei cumuli:* **12,30 g/h**;
4. *Erosione del vento dai cumuli:* **18,00 g/h**.
5. *Transito mezzi su strade non asfaltate (andata e ritorno):* **64,21 g/h**

In conclusione l'emissione di PM₁₀ dovuta all'attività in esame è valutata dalla somma delle tre componenti sopra riepilogate ed è pari a **398,01 g/h**.

Il suddetto valore va confrontato con le tabelle che indicano i valori di soglia di emissione per il PM₁₀. Dal momento che i giorni di emissione/anno sono compresi fra **250 e 200**, il valore limite della soglia di emissione è sempre rispettata, considerando che il recettore più vicino dista 165 metri dall'impianto. In questo caso si può utilizzare la tabella seguente:

Tabella 16 Valutazione delle emissioni al variare della distanza tra recettore e sorgente per un numero di giorni di attività compreso tra 250 e 200 giorni/anno

| Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente | Soglia di emissione di PM10 (g/h) | risultato |
|---|-----------------------------------|---|
| 0 + 50 | <79 | Nessuna azione |
| | 79 + 158 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 158 | Non compatibile (*) |
| 50 + 100 | <174 | Nessuna azione |
| | 174 + 347 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 347 | Non compatibile (*) |
| 100 + 150 | <360 | Nessuna azione |
| | 360 + 720 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 720 | Non compatibile (*) |
| >150 | <493 | Nessuna azione |
| | 493 + 986 | Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici |
| | > 986 | Non compatibile (*) |

(*) fermo restando che in ogni caso è possibile effettuare una valutazione modellistica che produca una quantificazione dell'impatto da confrontare con i valori limite di legge per la qualità dell'aria, e che quindi eventualmente dimostri la compatibilità ambientale dell'emissione.

In conclusione in base a quanto calcolato utilizzando le "*Linee guida per le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti*" redatte dalla Provincia di Firenze a cura dell'A.R.P.A.T., si deduce che **i valori soglia di emissione di PM₁₀ rientrano ampiamente nei valori limite indicati per l'attività in esame, in funzione dei giorni lavorativi e della distanza dal recettore più vicino.**



Alla luce di ciò, la scrivente Agenzia, per quanto di propria competenza, riconferma il parere favorevole condizionato già espresso in data 16/05/2023 ns. prot. n. 21943.2023.

MDG

IL RESPONSABILE
Ufficio AUA, AU, Ciclo dei Rifiuti
Ing. Anna GIANANTE

IL DIRETTORE
Dott. Chim. Roberto COCCO
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

